



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 MAGGIO 2022



Milano in festa per il 19° scudetto del club rossonero
E Ibra urla: «Milan non è Milano, Milan è... Italia»

SERVIZI pagine 20-21



SIRACUSA
Regionali, Amodio tra i papabili nel Pd
SEBY SPICUGLIA pagina II

RAGUSA IBLA
Parla lo chef Sultano «Ztl, così non andrà»
LAURA CURELLA pag. XI

AUGUSTA
Fast food, il Comune paga legale esterno
AGNESE SILIATO pagina V

SCOGLITTI
«Spiaggia insozzata dopo i primi bagni»
DANIELA CITINO pag. XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 24 MAGGIO 2022 - ANNO 78 - N. 141 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945



OGNI GIORNO COSÌ

Le massime istituzioni dello Stato, studenti, associazioni, famiglie: tutti insieme per ricordare Falcone 30 anni dopo. Ma non bastano le celebrazioni serve un impegno totale per sconfiggere la mafia, chi la protegge e fa affari con le cosche

L'INVIATO MARIO BARRESI E ALTRI SERVIZI pagine 2/5

COMMISSIONE UE

Bruxelles proroga il Patto di stabilità e richiama l'Italia su riforme e debito

MICHELE ESPOSITO pagina 8

PIANO INFRASTRUTTURE

Ponte, Giovannini recita il requiem 20 quesiti "monstre" per lo studio di Rfi

MICHELE GUCCIONE pagina 12

LAMPEDUSA

La sveglia non suona la torre di controllo non apre: volo partito con 30' di ritardo

ELIO DESIDERIO pagina 9

INDIGESTO

Ucraina, Mosca valuta il Piano di Pace Italiano. Il Piano di Pace Italiano: Taralucci e Vino.

Saverio Caruso

www.psxgna.it

L'APPELLO

La vedova Schifani «Traditori in divisa diteci la verità»

SERVIZIO pagina 2

IL RACCONTO

Sotto il palco Miccichè e Musumeci con un "film muto"

MARIO BARRESI pagina 3

L'INIZIATIVA

Mafia e legalità ragazzi reporter «Anche noi Capaci»

ARTICOLI pagine 4-5

IL COMMENTO

E ORA UN PATTO PER ANDARE OLTRE LE PAROLE

LUIGI SBARRA pagina 3

LA GUERRA E I DIFFICILI EQUILIBRI GEOPOLITICI

Pace in Ucraina, Mosca valuta il piano italiano Biden avverte la Cina: «Guai se invade Taiwan»

ANTONIO FATIGUSO, ALBERTO ZANCONATO pagine 6-7



Ragusa

MARTEDÌ 24 MAGGIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 662136 ragusanews@la Sicilia.it



RAGUSA

Ospedale e territorio inaugurata la Cot all'ex ospedale Civile

I locali dell'ex Rianimazione ospiteranno la sede della centrale che prenderà il via in fase sperimentale per seguire il paziente sino alla guarigione.

LAURA CURIELLA pag. XIII

RAGUSA

A un mese dal Pride fissato a Marina da domani iniziative in preparazione

ALESSIA CATARIDELLA pag. XII

MODICA

Una corona d'alloro per ricordare il sacrificio del giudice Falcone

ADRIANA OCCHIPINTI pag. XIII



COMISO

La storia di Armida Barelli raccontata nei giorni dedicati all'Addolorata

È stato uno dei personaggi più caratterizzanti la vita cattolica dei primi decenni del secolo scorso. Una conferenza in chiesa Madre per narrarne il cammino.

ANTONELLO LAURETTA pag. XIV

«Ztl a Ibla, così rischia di non funzionare»

Ragusa. Dopo le polemiche montate nei giorni scorsi, l'autorevole intervento dello chef pluristellato Ciccio Sultano «Ritengo opportuno che l'amministrazione comunale riconsideri il progetto creando più parcheggi di prossimità»

«Con la chiusura del centro i visitatori della città antica rischiano di essere dirottati altrove»



Non c'è pace per la futura attivazione della zona a traffico limitato a Ibla che dovrebbe essere operativa a partire dal 10 giugno. Stavolta interviene il comitato spontaneo «Ibla - Presente e futuro» che lancia una serie di riflessioni. Del gruppo fa parte anche lo chef pluristellato Ciccio Sultano (nella foto). Ed è quest'ultimo a spiegare che «il progetto così com'è rischia di tramutarsi in un flop. Chiediamo all'amministrazione comunale di riconsiderarlo, creando più parcheggi di prossimità. I visitatori rischiano di essere dirottati altrove».

LAURA CURIELLA pag. XI

SPIAGGIA USA E GETTA



Vittoria. Domenica sera, ore 19, dopo una giornata al mare La foto mette in risalto il preoccupante grado di inciviltà Fare Verde: «Tutti dobbiamo assumercene la responsabilità»

DANIELA CITINO pag. XII

VITTORIA

Capannone in fiamme misteri sul rogo Indagini in corso per fare chiarezza

NADIA D'AMATO pag. X

MODICA



Sfratto a casa Migliore nessuna proroga «Ufficiale giudiziario in arrivo domani»

CARMELO RICCIUTI LA ROCCA pag. X

Ragusa. Il gip respinge le richieste del collegio difensivo che adesso si rivolgerà al tribunale del Riesame Operazione «Indomitus», gli otto indagati restano in carcere



Restano nati in cella gli otto indagati arrestati al termine dell'operazione dei Carabinieri della Compagnia di Ragusa che hanno eseguito la scorsa settimana 17 delle 18 misure cautelari personali e 12 misure reali a vario titolo disposte dal Gip del Tribunale. Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale, Antonella Frittilio, infatti, ha respinto le richieste di misure meno affittive avanzate dal collegio difensivo al termine degli interrogatori di garanzia. Tutti gli indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Ora, istanza al Riesame.

SALVO MARTORANA pag. X



Settecento chili di fuochi d'artificio in mezzo ai pomodori Deferito camionista

MICHELE FARINACCIO pag. X

Ragusa Provincia

«Ma che domenica di bestiale inciviltà»

Vittoria. Gli ambientalisti di Fare verde tracciano il primo bilancio della giornata festiva trascorsa a mare «Le condizioni nella spiaggia della Riviera Gela a Scoglitti sono terrificanti, non c'è altro modo di definirle»

Spazzatura di ogni genere è stata abbandonata senza alcun freno

«Tutti dobbiamo assumerci la responsabilità di quanto accaduto»



Degrado. Le condizioni della spiaggia domenica sera dopo una giornata trascorsa a mare. Gli scatti dicono tutto. Una situazione incredibile di sporcizia.

DANIELA CITINO

VITTORIA. Il sole sta tramontando sul litorale di Scoglitti. Si è appena conclusa la prima domenica di bel tempo, quella scorsa, e agli ambientalisti tocca la penosa conta dei danni. «Nella splendida spiaggia della Riviera Gela Scoglitti alle 19 del 22 maggio 2022, le condizioni dell'arenile, dopo la prima domenica di anticipo estate sono terrificanti» asserisce il gruppo di Fare Verde Vittoria annotando la quantità immane di spazzatura lasciata sulla spiaggia dai gitanti barbari della domenica.

«Famiglie, ragazzi, adulti di ogni età hanno ridotto la spiaggia in una enorme pattumiera a cielo aperto, chi diretti inquinatori chi complici silenziosi e indifferenti» proseguono gli ambientalisti spiegando che «è questo il mortificante spettacolo di tutto il litorale, ovvero l'abbandono selvaggio di ogni sorta di rifiuti con superficialità, noncuranza, insensibilità per l'ambiente e il bene comune».

«Tutti abbiamo gravi responsabilità morali ed educative: oggi non è ammissibile il principio che tutto sia possibile e tutto si può fare» incalza "amareggiato" Fare Verde Vittoria lanciando «un accorato invito, senza se e senza ma, a censurare con determinazione simili comporta-

menti». «Famiglie, istituzioni educative, amministratori, associazioni - precisano gli ambientalisti vittoriosi - non dobbiamo rimanere indifferenti, non deve essere questa la normalità, ma reagire con fermezza e indignazione, se è vero che amiamo questo territorio. Nessuna speranza di crescita civile, culturale, economica se non si agisce immediatamente per un rapido cam-

bio di direzione nel segno del rispetto del bene collettivo». Non tutto, dunque, è perduto e non mancano le azioni virtuose come quella di cui si è fatta promotrice Legambiente che, coinvolgendo l'Oipa, il Wwf Area Mediterranea, il presidio Caritas e lo stesso gruppo di Fare Verde, si è fatta carico di bonificare la spiaggia di Marina di Acate soprattutto dai quantitativi di plasti-

ca che viene abbandonata nella zona costiera per via degli insediamenti agricoli che vi sono prossimi. Da quanto si legge nel report effettuato da Legambiente nel litorale di Marina di Acate, rispetto a quanto si registra nelle altre località costiere del territorio ragusano, la plastica costituisce per il 90% del totale la tipologia di immondizia che vi viene abbandonata.

Una marcia silenziosa per fare affermare la legalità

VALENTINA MACI

VITTORIA. 1, 2, 3, 4, 5, 10, 100 passi! Esistono stati tanti, tantissimi i passi della marcia della Legalità organizzata ieri mattina dall'Ics "G. Caruano". Una manifestazione contro ogni mafia fortemente voluta dalla dirigente scolastica Angela Fisichella. Alla presenza delle più importanti istituzioni civili, militari e religiose, del sindaco Francesco Aiello, del provveditore Viviana Assenza, del Kiwanis di Vittoria che ha donato all'istituto tre alberi di ulivo, gli studenti hanno prima marciato nei quartieri vicini ai due plessi del Caruano per poi intonare "I Cento Passi". I residenti dei quartieri coinvolti hanno esposto lenzuoli bianchi simbolo della lotta alla mafia. Una marcia silenziosa e forte con tanti striscioni tra i quali "Di cosa siamo Capaci" con i volti di Falcone e Borsellino cui è stata intitolata ad ottobre la



La marcia tenutasi ieri

scuola media del Caruano. All'on. le Incardona è stata donata una stampa raffigurante il padre Salvatore Incardona all'interno del quadro la "Vucciria" di Guttuso dipinto a mano da una docente dell'Istituto ed esposto a Palermo alla Fondazione Falcone. ●

Gli artisti animano il centro e Scenica raggiunge l'obiettivo «Il pubblico ci ha scaldato»

Quattordicesima edizione. La kermesse chiude con un bilancio ritenuto più che lusinghiero

DANIELA CITINO

VITTORIA. Scenica festival traghetta anche la sua felice quattordicesima edizione. La rassegna d'arte, musica, teatro e giocoleria, promossa dall'associazione culturale Santa Briganti, domenica scorsa ha concluso il suo spettacolare secondo weekend. "Siamo riusciti nell'intento di trasformare il centro storico e alcune delle sue location più iconiche in unico grande luogo in cui l'arte performativa, snocciolata in ogni sua declinazione, ha trovato un approdo sicuro, scaldato dall'affetto del pubblico" dichiara il direttore artistico, Andrea Burrafato. Con il patrocinio del Comune di Vittoria, per due lunghe settimane la città ha infatti accolto artisti provenienti da ogni parte d'Europa, dando spazio alle varie performance con diversi linguaggi e interpretazioni e spettacoli drammaturgici, show circensi, concerti musicali e danza si sono alternati in un continuo di emozioni e divertimento.

"Un'edizione di successo che, tornando nel suo periodo classico in primavera, ha potuto regalare alla città e al suo pubblico numerosi momenti di serenità e normalità che ormai da

troppo tempo erano assenti. Proprio il numeroso pubblico, tornato finalmente protagonista, è riuscito a rendere ancora più magica l'atmosfera che si poteva respirare all'interno della manifestazione che ha regalato alcune vere e proprie chicche come l'anteprima nazionale dello spettacolo "La soirèe", della compagnia My!Lai-

ka, nel suggestivo e raccolto spazio del Chiostro delle Grazie, in cui musica e performance circensi si sono tra loro fuse grazie ad una decina di bravissimi artisti" prosegue Burrafato annotando "la ripresa entusiasta e felice di una ricerca stilistica con la città e il territorio dopo i difficili anni vissuti. "Un legame che oggi ci sembra sempre più forte e a cui vogliamo dedicare metaforicamente i successi ottenuti durante questa edizione, grazie ai tanti artisti ospiti e ad uno staff sempre efficiente e che si è speso senza indugi" conclude il direttore artistico annotando il patrocinio del Ministero della Cultura, del Comune di Vittoria, dell'Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia nonché il sostegno di sponsor. ●



Una delle esibizioni che hanno animato il centro storico di Vittoria

LA DENUNCIA DI SIGGIA (IV)

«Tutta la frazione di Scoglitti versa nel degrado»

VITTORIA. Per la consigliera comunale Sara Siggia di Italia Viva il ridente borghetto costiero di Scoglitti è ancora in attesa di “cura”. “La nostra splendida Scoglitti è, in una sola parola, un disastro. Ma non dovevano essere loro la cura?” si domanda retoricamente Siggia annotandone le mancanze e rivolgendosi agli esponenti della Giunta municipale che, prima delle elezioni dello scorso autunno, non perdevano occasione per denunciare, con video in serie sui social, tutto ciò che non andava. Ora, invece, secondo l'esponente di Iv, nessuno si muove. “Tutto il litorale è in condizioni estreme, nient'affatto vivibile” precisa ag-



L'area riservata ai disabili

giungendovi la mancanza di un'area attrezzata per disabili, la mancanza di cestini, l'area fitness di Baia Dorica in attesa di essere messa in sicurezza, i marciapiedi dissestati, giochini per i bambini in aree praticamente ridotte ai minimi termini. “E per cercare di garantire un po' di decoro, poi, non occorrerebbe tanto. Solo che ci siamo accorti che nessuno ci ha pensato preventivamente. Che dire: è un'amministrazione comunale fatta da persone che parlano, e tanto, ma di fatti ne abbiamo visti molto pochi” conclude la consigliera auspicando le dimissioni dell'assessore al ramo.

D. C.

Ragusa Provincia

Indomitus, gli otto indagati restano in cella

Ragusa. Il giudice delle indagini preliminari ha respinto le richieste di misure meno afflittive da parte della difesa. Tutti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere anche se c'è chi ha pronunciato delle frasi dichiarandosi innocente

📍 L'operazione di Procura e Cc contro lo spaccio di droga. Ora il collegio difensivo avvanzerà ricorso al Riesame

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Restano tutti in cella gli otto indagati arrestati al termine dell'operazione dei Carabinieri della Compagnia di Ragusa che hanno eseguito la scorsa settimana 17 delle 18 misure cautelari personali e 12 misure reali a vario titolo disposte dal Gip del Tribunale. Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale, Antonella Frizillo, infatti, ha respinto le richieste di misure meno afflittive avanzate dal collegio difensivo al termine degli interrogatori di garanzia.

Tutti gli indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere anche se qualcuno ha pronunciato qualche frase per dichiararsi innocente. Adesso i difensori presenteranno ricorso davanti al Tribunale del Riesame di Catania per chiedere la revoca delle misure cautelari personali. L'operazione denominata "Indomitus" oltre a

gli otto arresti ha fatto registrare la misura cautelare dei domiciliari per altri tre indagati, oltre alla notifica dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per altri sei. Durante l'operazione è stato eseguito anche un arresto in flagranza. Uno degli indagati è stato trovato in possesso di 20 grammi di marijuana e di 170 euro in contanti. Il pm Gaetano Scollo per questo reato ha già rimesso in libertà l'indagato, un ragusano di 26 anni.

L'avvocato difensore Michele Savarese ha fatto ricorso contro il sequestro del denaro ritenuto dall'accusa provento dell'attività illecita. Il Tribunale del Riesame di Ragusa analizzerà il ricorso il 31 maggio. Nell'ambito dell'operazione ci sono, inoltre, altre dieci persone indagati a piede libero, tra cui tre donne, tutte di Ragusa. All'appello manca solo uno degli indagati, al momento in Spagna. Nell'ambito del blitz la Procura ha disposto il sequestro di beni per un ammontare complessivo di circa 300mila euro, comprese sei auto, tra cui Maserati, Mercedes, Audi e Bmw.

Davanti al giudice delle indagini preliminari gli indagati sono stati difesi dagli avvocati Michele Savarese, Enrico Platania, Maurizio Catalano, Simona Cultrera, Cristina Di Paola, Vito Verga Melfi. Dopo quelli in carcere sono stati interrogati in Tribunale gli altri nove indagati le cui posizioni sono defilate. In una fase successiva la difesa dovrebbe fare ricorso davanti al Tribunale di Ragusa



La zona di contrada Selvaggio oggetto dell'operazione

per chiedere la revoca delle misure reali, ovvero il sequestro dei beni.

L'indagine, iniziata nell'ottobre 2020 ha permesso ai Carabinieri, coordinati dalla Procura di Ragusa, di ricostruire una rete di spaccio. All'origine dell'indagine un ragusano diciannovenne che in concorso con altro indagato, aveva stabilito numerosi contatti in Italia ed all'estero, importando da Roma, Olanda e Spagna marijuana e hashish, per mezzo dei corrieri postali, rivendendo poi la merce a giovani spacciatori ragusani.

Settecento kg di fuochi artificiali nascosti in mezzo ai pomodori denunciato un autotrasportatore

Controlli. Le verifiche della Polstrada di Catania hanno consentito di evidenziare lo strano carico

MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. In mezzo ad altre pedane contenenti i pomodori e le confezioni di salse, se ne trovavano altre due contenenti articoli pirotecnici, collocate in maniera da non essere visibili dall'esterno. La loro presenza, però, non è sfuggita agli agenti della polizia stradale di Catania che, nel corso dei controlli che vengono effettuati periodicamente sui mezzi pesanti, anche con l'ausilio dei centri mobili di revisione, ha denunciato per detenzione e trasporto senza autorizzazione di articoli pirotecnici un quarantasettenne autotrasportatore vittoriese. L'autocarro, controllato in territorio di Catania, proveniva infatti dalla provincia di Ragusa e trasportava un carico di pomodoro e di salsa confezionata.

Nel corso delle operazioni di verifica, non è sfuggita agli operatori una certa agitazione e chiari segni di nervosismo da parte dell'autotrasportatore. Pertanto, i poliziotti hanno effettuato il raffronto tra i documenti di trasporto e la merce presente nel vano di carico. Arrampicandosi tra le pedane stipate - e con le chiare difficoltà del caso - i

poliziotti hanno iniziato a notare l'anomalia, fino a quando non hanno scoperto la merce trasportata abusivamente. Hanno proceduto, quindi, a un ulteriore dettagliato esame, effettuato mediante lo scarico parziale del mezzo e l'intervento del Nucleo Artificieri dell'Ugsp di Catania. È, pertanto, emerso che si trattava di un pericoloso carico di fuochi d'artificio per un peso complessivo di circa settecento chili. Il materiale pirotecnico è stato seque-

strato e affidato in giudiziale custodia a una ditta specializzata, mentre l'autotrasportatore è stato indagato in stato di libertà nonché sanzionato in via amministrativa per le violazioni in materia di trasporto di merci pericolose.

Si tratta di una categoria di merce per la quale è necessaria una specifica licenza per il trasporto. Nel caso degli esplosivi di II e III categoria, la licenza di trasporto è per esempio rilasciata dal Prefetto, su delega permanente del Ministero dell'Interno ex art. 46 Tulp, mentre la licenza di trasporto per gli esplosivi appartenenti alla I, IV e V categoria è rilasciata dal Prefetto ai sensi dell'art. 47 del Tulp. I controlli su strada della Polizia stradale proseguiranno nei prossimi giorni e settimana, facendosi ancora più stringenti a cavallo dei weekend estivi, specie sulle arterie da e per la provincia di Ragusa. ●



IN BREVE

SCOGLITTI

Incidente sul lavoro, grave un operaio

Grave incidente sul lavoro in Via del Mediterraneo a Scoglitti. Vittima un uomo che versa in gravi condizioni ed è stato trasportato in elisoccorso a Catania. Sono in corso indagini per accertare le cause dell'infortunio.